

Arte a cielo aperto: un viaggio tra i grandi maestri del '900 alla fondazione Rossini

a cura del dott. ssa Elena Maccari

Domenica 26 aprile 2026 alle 10:30

Una splendida giornata di sole ha fatto da cornice alla visita dell'U3 al Rossini Art Site di Briosco, che ha visto la partecipazione di 13 soci.



Il percorso ha preso avvio alle 10:30 direttamente sul posto, con l'incontro con la dott.ssa Elena Maccari, che ci ha guidato tra le opere con grande competenza raccontandone non solo i significati artistici, ma anche le storie, gli incontri e le scelte che ne hanno segnato l'arrivo e la collocazione nel parco di Briosco.

Il percorso ci ha condotto attraverso alcune tra le opere più significative della collezione, offrendo una lettura coinvolgente del rapporto tra arte, spazio naturale e mecenatismo, filo conduttore del progetto culturale voluto da Alberto Rossini.



Il percorso ci ha permesso di soffermarci su opere di particolare rilievo, tra cui *Orsetti Welles* di Erik Dietman ha colpito per la sua forza visiva e ironica: un agglomerato compatto di orsetti in acciaio che muta aspetto a seconda del punto di osservazione.

Le sculture di Pietro Consagra, dai *Ferri bifrontali di Matera* alla monumentale *Porta del Cremlino n. 10*, hanno introdotto il tema dello spazio attraversabile e del dialogo diretto tra opera, spettatore e paesaggio.



Di grande suggestione anche *Contrappunto* di Fausto Melotti, una struttura geometrica leggera e poetica, in cui ritmo e vuoti ricordano una partitura musicale che si integra armoniosamente con la natura circostante. *Segreta* di Antonio Ive è apparsa come un reperto arcaico riemerso dal terreno, mentre *Tensioni* di Giò Pomodoro ha raccontato, attraverso la materia, l'energia e il dinamismo delle forme astratte.

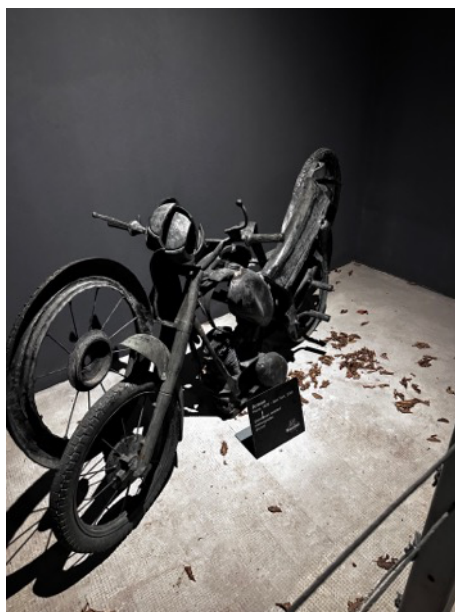


TENSIONI – Giò Pomodoro e
sullo sfondo *DEMIURGO* - A. Cascella

Il percorso è proseguito con opere di Andrea Cascella, Franz Stähler ed Elena Bellantoni, fino alla visita della Galleria del Nouveau Réalisme, dove ci siamo soffermati sulle opere di César, Tinguely e Arman, tra cui la celebre *Suite Milanaise*, significativa testimonianza di collaborazione tra artisti e impresa.

L'intera visita ha offerto uno sguardo approfondito non solo sulle opere, ma anche sui rapporti di amicizia e collaborazione che hanno dato origine a molti dei lavori presenti nel parco, sottolineando il ruolo centrale del mecenatismo nella nascita di questo straordinario luogo.

A conclusione della visita, abbiamo condiviso con grande piacere un raffinato aperitivo presso il LEAR Dining Club, in un clima di autentica convivialità.



MOTO - Arman



LA SUITE MILANAISE: Verde Wembley -
Cesar



SAINT SEBASTIEN, SOLDIER AND MARTYR
di Tinguely